

26 aprile, 2006

RIFORME IN MATERIA DI DIRITTI UMANI NELLO STATO DELL'ONTARIO

Il sistema dei Diritti Umani attualmente vigente, formato dalla Commissione dei Diritti Umani dell'Ontario e dal Tribunale per i Diritti Umani dell'Ontario, è stato approvato nel 1962, epoca alla quale la provincia ha promulgato il primo codice dei diritti umani del Canada. Tale codice era stato introdotto con l'obiettivo di impedire qualsiasi forma di discriminazione e molestia nei posti di lavoro e nelle abitazioni nei confronti di beni, servizi ed infrastrutture.

Lo Stato dell'Ontario sta per Aggiornare il Sistema dei Diritti Umani

Il governo McGuinty ha introdotto una normativa finalizzata, qualora sia approvata, ad aggiornare riformandolo il sistema dei diritti umani dell'Ontario, risalente a 40 anni fa, in modo da agevolare rendendola più rapida ed efficace la risoluzione delle denunce ed offrire risposte più concrete agli attuali problemi in materia di diritti umani.

La riforma del sistema dei diritti umani è stata oggetto per oltre un decennio nell'Ontario di discussioni e consultazioni. Nel corso dello scorso anno, il Ministero del Procuratore Generale ha avviato consultazioni con un gran numero di comunità e gruppi in materia di diritti umani. L'obiettivo delle proposte di riforme che sono state avanzate, tutte in armonia con le raccomandazioni contenute in numerosi rapporti, tra cui il rapporto Cornish, è quello di perfezionare l'offerta di servizi al pubblico facendo progredire i diritti umani nella provincia.

Nel 1992, il rapporto Cornish, così denominato dal nome dell'avvocato Mary Cornish esperto in diritti umani assai noto a livello internazionale, aveva sottoposto a revisione le procedure esecutive in materia di diritti umani previste dal Codice dei Diritti Umani dello Stato dell'Ontario. Tale rapporto conteneva alcune raccomandazioni riguardanti la possibilità per i querelanti di intentare azioni legali direttamente davanti a un tribunale per i diritti umani. Le funzioni della commissione fondamentale erano quelle di gestire le informazioni e ricerche in tale settore affrontando inoltre i casi di discriminazione sistematica.

La proposta di nuovo modello di sistema dei diritti umani, che raccoglie tali raccomandazioni, prevede la possibilità di affrontare il problema della discriminazione nei seguenti modi:

- Concentrare l'attività della Commissione dei Diritti Umani dell'Ontario sull'adozione di misure efficaci quali informazioni, patrocinio pubblico, ricerca, analisi e promozione finalizzate ad impedire la discriminazione. L'attività della commissione sarà incentrata sui modi possibili per affrontare problemi di natura sistematica che producono gravi effetti su comunità e gruppi, nonché sulla ricerca dei modi per risolverli.
- Creare nell'ambito del OHRC due nuovi segretariati, uno con il compito di combattere il razzismo e l'altro di difendere i diritti dei disabili
- Attuare una più semplice, accessibile e rapida procedura per la risoluzione delle denunce, che preveda la possibilità di presentare le richieste direttamente al tribunale per i Diritti Umani dell'Ontario. Tale Tribunale sarà dotato di maggiori poteri legali per stabilire pratiche e procedure tali da consentirgli di gestire in modo concreto ed efficace il numero complessivo dei casi da esaminare, mettendo a punto meccanismi alternativi per la risoluzione delle controversie
- Creazione di un Centro di Assistenza Giuridica in materia di Diritti Umani.

Ruolo attuale svolto dalla Commissione dei Diritti Umani dell'Ontario

Il governo McGuinty nel mese di novembre 2005 ha nominato Barbara Hall alla testa della Commissione dei Diritti Umani dell'Ontario.

Tale commissione è una agenzia privata cui il pubblico può accedere attraverso l'ufficio del Procuratore Generale. Il ruolo fondamentale della commissione è quello di ricevere e trattare le denunce. Il numero dei casi presentati davanti alla commissione ogni anno è in media 2,500. La commissione, dopo avere ascoltato le parti ed avviato un procedimento conoscitivo interno, deciderà in merito alla possibilità che la denuncia prosegua il suo iter davanti al Tribunale per i Diritti Umani dell'Ontario. La durata di tale procedura può essere fino a cinque anni, durante questo periodo di tempo gli istanti non ricevono assistenza legale.

La commissione ha ricevuto attestati di riconoscimento a livello internazionale per l'attività di ricerca svolta, lo sviluppo di direttive generali riguardanti i più importanti problemi in materia di diritti umani. Tra le tante sue pubblicazioni recenti, è opportuno segnalare alcuni rapporti su pregiudizi per razza, discriminazione per età, pensionamento obbligatorio oltre a un controllo sull'accessibilità di una catena di ristoranti.

Ruolo attuale svolto dal Tribunale per i Diritti Umani dell'Ontario

Il governo McGuinty nel mese di aprile 2005 ha nominato l'illustre avvocato Michael Gottheil esperto di diritti umani presidente del tribunale per i Diritti Umani dell'Ontario

Il tribunale è un organismo privato semi giudiziario che ha il compito di esaminare le denunce ed adottare decisioni in materia di discriminazione e molestie in applicazione del codice. Al tribunale possono essere presentate esclusivamente denunce già passate al vaglio della Commissione. La commissione ogni anno presenta una media di 100 casi al tribunale.

Attualmente, il tempo necessario per la risoluzione di ciascun caso seguendo l'intero iter della procedura è mediamente di quattro – cinque anni. Tale procedura comprende: presa in carico, assegnazione ad accertamenti, accertamenti, discussioni e definizione, decisione di archiviazione oppure rinvio al tribunale, udienza del tribunale, decisione definitiva. Numerosi ritardi sono causati dalla duplicità del sistema commissione e tribunale.

Proposta relativa a una nuova Commissione dei Diritti Umani dell'Ontario

L'attività della Commissione, ai sensi della Legge di Riforma del Codice dei Diritti Umani del 2006, sarà concentrata sull'adozione di misure efficaci quali, informazioni al pubblico, promozione e patrocinio pubblico, ricerca, ed analisi, finalizzate al trattamento in modo sistematico della discriminazione nello stato dell'Ontario.

La commissione, inoltre, manterrà la propria facoltà di presentare per proprio conto una denuncia al tribunale oppure il potere d'intervenire in altre denunce nei casi in cui esistano problematiche sistematiche di pubblico interesse.

Nell'ambito della commissione saranno creati due segretariati, l'uno con compiti di lotta al razzismo e l'altro per la difesa dei diritti dei disabili.

Proposta di un nuovo Tribunale per i Diritti Umani dell'Ontario

Un nuovo tipo di procedura per il trattamento delle denunce sarà messa a punto, che preveda la presentazione delle richieste direttamente al tribunale. In base alla nuova legislazione, nuovi poteri legali saranno attribuiti al tribunale che potrà stabilire le sue proprie pratiche e procedure ai fini della risoluzione delle controversie in modo equo, efficace e concreto oltre che prevedere risarcimenti a fronte di violazioni dei diritti umani.

Il tribunale, ai sensi della nuova legislazione proposta, avrà il potere di svolgere indagini sui vari casi, impegnarsi nella raccolta di prove ed effettuare tentativi di mediazione. Il tribunale inoltre potrà verificare le deposizioni nel corso di un procedimento aperto e trasparente al quale le parti potranno partecipare direttamente. Inoltre, il tribunale avrà il potere di garantire che tutte le testimonianze siano ascoltate nel corso dell'udienza, nonché quello di obbligare le parti a fornire tali informazioni entro limiti di tempo prestabiliti.

Nuovo Centro di Assistenza Giuridica in materia di Diritti Umani

Il modello proposto, inoltre, comprenderà un nuovo Centro di Assistenza Giuridica in materia di Diritti Umani che avrà il compito di fornire informazioni, assistenza, consulenza, offrendo rappresentanza ed assistenza legale a coloro che cercano riparazione davanti al tribunale.

Fasi successive

Il Ministero del Procuratore Generale procederà alla creazione di un comitato consultivo per l'attuazione con il compito di offrire consulenza circa le nuove procedure previste per la commissione, il tribunale ed i servizi di assistenza legale. I membri del comitato saranno rappresentanti della commissione, del tribunale, comunità, gruppi ed associazioni professionali, sindacali e giuridiche.

- 30 -

Contattare:
Brendan Crawley
Ministero del Procuratore Generale
(416) 326-2210

Disponibile in francese

www.attorneygeneral.jus.gov.on.ca

Questo documento, disponibile in 14 lingue può essere consultato sul sito
www.attorneygeneral.jus.gov.on.ca

Informazioni telefoniche: 416-326-2220 oppure 1-800-518-7901

Le persone non vedenti potranno ascoltare il testo di questo documento telefonando ai
summenzionati numeri telefonici

TTY: 416-326-4012